

## RAIMONDO.

L'anno 1209 RAIMONDO conte di Tolosa, sesto di nome, non godette tranquillamente della contea di Rodez. Enrico figlio naturale del conte Ugo II e di Bertranda di Amalon, vedendo che la posterità legittima dei conti di Rodez erasi spenta, pretese a questa contea e fece tutti gli sforzi per mettersene in possesso. Raimondo dopo avergli resistito qualche tempo, fece con lui un accordo con cui mercè lo sborso di milaseicento marchi d'argento gli cedette la contea di Rodez.

## ENRICO I.

L'anno 1214 ENRICO figlio naturale del conte Ugo II e di Bertranda d'Amalon stato escluso dal padre e dal fratello Guglielmo dalla loro successione, fece omaggio sul finir di quest'anno della contea di Rodez a Simeone di Montfort che avea conquistata la più parte della contea di Tolosa. Nel 1219 egli si recò all'armata comandata dal principe Luigi di Francia contra gli Albigesi e si trovò l'anno stesso secolui all'assedio di Tolosa. Durante questo assedio, giusta una cronica a penna della regina di Svezia n.º 499, egli consegnò la sua terra e le sue castella al vescovo di Rodez perchè le desse al conte Amauri di Montfort colla facoltà di disporne a suo beneplacito e partì l'anno 1220 per Terra Santa. Caduto malato ad Acri nell'ottobre dell'anno seguente fece un codicillo con cui ordinava di essere seppellito presso gli Ospitalieri di San-Giovanni. Pretendesi non morisse se non dopo il 1227, ma è certo che in quest'anno era stato sostituito da altri nella sua contea. Da Algayette d'Escorailles sua sposa ebbe cinque figli, Ugo, Bernardo, Riccardo, Giovanni e Guiberto nonchè una figlia di nome Guize. Di tutti questi però non viveano nel 1219 se non Ugo, Guiberto e Guize, come si vede nel suo testamento ove non è fatta menzione che di questi tre figli, e in cui assegnò al primogenito la contea di Rodez colla